Quotidiano - Ed. Mantova

Dir. Resp.: Alessio Tarpini

08-FEB-2017 da pag. 25 foglio 1 www.datastampa.it

Bronzini: "Il mio sogno azzurro"

"Dimentichiamo il Galles, ora senza paura con l'Irlanda. Giorgio? Un punto di riferimento"

L'AVVENTURA AL SEI NAZIONI

Andrea, trequarti del Viadana, venerdì ha debuttato con l'Italia Under 20 E domenica ha tifato per il fratello in campo la nazionale maggiore

VIADANA Febbraio è il mese della Nazionale per eccellenza. Lasciamo quindi da parte il campionato, e il giallonero del Viadana, per fare un salto in azzurro. L'anno scorso i guai al ginocchio lo hanno tenuto fuori dal Sei Nazioni U20, ma questa volta Andrea Bronzini c'è e con l'Italia si fa sentire. Buono infatti il debutto del trequarti del Viadana venerdì scorso contro il Galles, nonostante il ko per 27-5, e già non vede l'ora di tornare in campo tra due giorni per sfidare la nazionale dell'Isola di Smeraldo. «E' stata una bella gara, intensa. L'Italia? Siamo un bel gruppo, convinto e promettente».

Venerdì a Prato l'Irlanda. Che gara sarà? «Loro hanno un gioco semplice, anche se di alto livello, hanno grandi calciatori, ma noi non abbiamo paura. Siamo convinti di portare a casa il risultato. Ci stiamo allenando bene, li abbiamo studiati, abbiamo cercato di aggiustare quelle cose che contro il Galles abbiamo sbagliato».

Cosa vi ha condizionato? Avete avuto una buona partenza...

«Gli errori più frequenti sono stati i palloni persi, abbiamo fatto poco gioco e loro ne hanno approfittato. Siamo stati poco cinici, ma ci abbiamo ugualmente creduto fino alla fine. Su un paio di errori individuali loro ci hanno fatto meta».

Una squadra non impossibile da affrontare...

«Assolutamente no. In fondo hanno vinto per tre mete a una e hanno realizzato punti su calci avuti a causa di nostri errori. Siamo allo stesso livello e, tra l'altro, se guardiamo le statistiche, come sui placcaggi sempre avanzanti, possiamo dirci soddisfatti».

A cosa può puntare questa Italia?

«Il Galles è già andato, ma con Irlanda e Scozia ce la possiamo giocare. L'Inghilterra ha vinto di 60 punti il weekend scorso con la Francia, e in casa sua è fuori portata. Noi in casa affronteremo la Francia. Conosco tanti ragazzi contro cui ho già giocato: dovremo crederci ed essere concentrati per tutti gli 80°. Siamo un bel gruppo e credo ci toglieremo delle soddisfazioni».

Tu al <u>Sei Nazioni</u> con gli Azzurrini, tuo fratello Giorgio con la nazionale maggiore. Un grande traguardo...

«Sì, è una bella soddisfazione, soprattutto per i miei genitori. Ci sentiamo sempre, ci facciamo il classico "In bocca al lupo" prima dei rispettivi match. Giorgio guarda le mie partite, mi da suggerimenti e consigli. E' uno stimolo per me».

E tu ci provi a dagli consigli?

«Chi? Io? (*ride*, *ndr*) Zero. Lui è arrivato dov'è tutto da solo. E' il mio punto di riferimento da sempre, fin da quando ero piccolo».

In fondo Giorgio ha solo aperto la strada. In bocca al lupo, Andrea. (cris)

RUGBY







